

Novembre
2013

RAPPORTO DI MONITORAGGIO SUGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA 2013

*MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA'
CULTURALI E DEL TURISMO (MIBACT)*



A.N.AC.

Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione
e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche



INDICE

Introduzione	3
1. MONITORAGGIO SUI SITI ISTITUZIONALI: LE EVIDENZE DI CARATTERE STRUTTURALE ----	4
1.1. I principali riscontri di carattere generale	4
1.2. Monitoraggio del sito dell'amministrazione centrale	4
1.3. Monitoraggio sul sito dell'amministrazione centrale con riferimento ai dati sugli uffici di diretta collaborazione con organi di indirizzo politico	6
1.4. Monitoraggio dei siti delle articolazioni organizzative	7
1.4.1. Monitoraggio sui siti degli Istituti centrali	7
1.4.2. Monitoraggio sui siti degli Istituti nazionali	7
1.4.3. Monitoraggio sui siti degli Istituti dotati di autonomia speciale	8
1.4.4. Monitoraggio sui siti degli uffici periferici	8
1.4.5. Monitoraggio sul sito del Comando Carabinieri Tutela patrimonio culturale	8
2. ESITI DELLA RILEVAZIONE DEGLI OIV E DELLA VERIFICA DELL'A.N.AC. IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA N. 71/2013	9

Introduzione

Il presente documento riporta i risultati del monitoraggio effettuato sul sito istituzionale dell'amministrazione centrale e su un campione di siti delle articolazioni organizzative, ovvero uffici territoriali, corpi e articolazioni dotate di particolare autonomia, laddove presenti.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. f), della legge n. 190/2012, il monitoraggio rientra tra le attività dell'attività della CiVIT, ora A.N.AC. – Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche – ai sensi della legge n. 125/2013, relative alla vigilanza ed al controllo sul rispetto degli obblighi di trasparenza, come anche previsto dall'art. 45 del d.lgs. n. 33/2013.

Il Rapporto è articolato in due distinte parti.

La prima parte, i cui risultati sono illustrati nella sezione 1 del presente documento, è stata effettuata esclusivamente attraverso la verifica sul sito istituzionale in data **8 novembre**. Essa è stata volta a individuare eventuali carenze macroscopiche della pubblicazione dei dati con particolare riferimento: all'organizzazione dei contenuti della sezione "Amministrazione trasparente" in conformità alle indicazioni dell'allegato A al d.lgs. n. 33/2013; alla disponibilità di informazioni relative anche alle articolazioni organizzative che, in base all'allegato 2 della delibera CiVIT n. 50/2013, costituisce presupposto necessario per la completezza dei dati; all'aggiornamento delle informazioni e alla disponibilità di dati in formato aperto. Gli obblighi di trasparenza monitorati sono stati: organizzazione (articolazione degli uffici, telefono e posta elettronica); consulenti e collaboratori; personale (incarichi amministrativi di vertice e dirigenti); bandi di gara e contratti (delibere a contrarre, informazioni sulle singole procedure); servizi erogati (carta dei servizi e standard di qualità, tempi medi di erogazione dei servizi); accesso civico. Uno specifico focus è stato dedicato alle informazioni disponibili sugli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico, con particolare riferimento alla loro organizzazione, agli incarichi amministrativi di vertice e ai dirigenti, al personale utilizzato e agli incarichi e consulenze.

La seconda parte, i cui risultati sono presentati nella sezione 2 del presente documento, ha tenuto invece conto delle evidenze prodotte dalla rilevazione condotta dagli OIV in occasione dell'attestazione su specifici obblighi di pubblicazione prevista dalla delibera CiVIT n. 71/2013. A tale ricognizione ha fatto seguito una ricognizione puntuale di CiVIT sul sito istituzionale in data **31 ottobre 2013**. Gli obblighi di trasparenza oggetto di verifica puntuale con riferimento alla pubblicazione, alla completezza, all'aggiornamento e al formato di pubblicazione sono stati i seguenti: pagamenti (elenco dei debiti scaduti ed elenco dei debiti comunicati ai creditori); enti controllati (dati relativi alle società partecipate); attività e procedimenti (tipologie di procedimento); servizi erogati (costi contabilizzati e tempi medi di erogazione dei servizi); accesso civico. La metodologia di verifica utilizzata dalla Commissione ha comportato, per ogni obbligo di pubblicazione, l'attribuzione di una scala di valori crescenti compresi fra 1 (inadempimento dell'obbligo) e 4 (rispetto dell'obbligo in linea con quanto previsto dalla legge). L'attribuzione dei valori 2 e 3 è stata effettuata in corrispondenza di parziale adempimento dell'obbligo, secondo un metro di valutazione crescente. In analogia con quanto già effettuato in occasione dell'attività di monitoraggio svolta nel 2012, la verifica puntuale sui siti ha mirato a rilevare anche il grado di concordanza tra quanto attestato dall'OIV nelle griglie di rilevazione (se pubblicate) e quanto riscontrato dalla CiVIT, in base alla seguente scala:

- Alto - concordanza di una percentuale di rilevazioni superiore al 67%;
- Medio - concordanza di una percentuale di rilevazioni compresa fra il 34 e il 66%;
- Basso - concordanza di una percentuale di rilevazioni pari o inferiore al 33%.

1. MONITORAGGIO SUI SITI ISTITUZIONALI: LE EVIDENZE DI CARATTERE STRUTTURALE

1.1. *I principali riscontri di carattere generale*

Il sito web istituzionale del MIBACT presenta una sezione “Amministrazione trasparente” il cui percorso di adeguamento agli obblighi normativi in tema di trasparenza risulta evidente, sebbene permangano alcune carenze in termini di completezza per taluni contenuti quali, ad esempio, quelli riguardanti i consulenti e i collaboratori, gli incarichi amministrativi di vertice, i bandi di gara e i contratti.

Il collegamento tra le informazioni della struttura centrale dell'ente e quelle delle numerose articolazioni organizzative periferiche si presenta, nello specifico caso, particolarmente significativo. A fronte di un'articolazione complessa e capillare, il Ministero complessivamente riesce, attraverso il sito web istituzionale centrale, a rendere pubbliche le informazioni previste dagli obblighi sulla trasparenza, anche con riferimento alle articolazioni periferiche, pur con evidenti possibili miglioramenti, come nel caso della sotto-sezione “Gare e contratti”.

Al tempo stesso si osserva la tendenza, da parte delle numerose articolazioni organizzative, a sviluppare siti web autonomi nei quali, salvo pochi casi, difficilmente risultano pubblicati autonomamente i dati oggetto della presente verifica (consulenti e collaboratori, incarichi conferiti, bandi di gara e contratti, servizi erogati, accesso civico) in conformità al d.lgs. n. 33/2013. Infatti, l'analisi di un campione di siti web periferici (vedi paragrafo 3) rileva, da una parte, la disomogeneità nella strutturazione dei singoli siti e la limitata conformità al d.lgs. n.33/2013, dall'altra l'esistenza di collegamenti con l'amministrazione centrale. Si evidenzia, ad esempio, come alcuni siti di organi periferici, anche di piccole dimensioni, facciano espresso riferimento, con appositi collegamenti, ai documenti di programmazione generale del Ministero, quali il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità ed il Piano della performance.

1.2. *Monitoraggio del sito dell'amministrazione centrale*

Amministrazione trasparente. E' presente la sezione “[Amministrazione trasparente](#)” direttamente accessibile dalla home page. La struttura è conforme a quanto previsto dall'allegato A al d.lgs. n. 33/2013 e dall'allegato 1 alla delibera CiVIT n. 50/2013.

Nella pagina principale della sezione sono presenti, oltre ad un'introduzione sul tema della trasparenza, i riferimenti del Responsabile della trasparenza, le modalità per esercitare l'accesso civico, i nominativi dei dirigenti incaricati di trasmettere i dati da pubblicare o aggiornare. Tali informazioni dovrebbero essere anche pubblicate, ai sensi dell'allegato 1 della delibera CiVIT n. 50/2013, nella sotto-sezione di primo livello “Altri contenuti”.

Si evidenzia che 7 direzioni generali del Ministero su 8 dispongono di un proprio sito istituzionale all'interno del quale è presente la sezione “Amministrazione trasparente”, ma in 2 di direzioni essa ha ancora la denominazione “Trasparenza, valutazione e merito”. L'amministrazione centrale dispone quindi, al suo interno, di una pluralità di sezioni “Amministrazione trasparente” di cui è opportuno garantire l'adeguato coordinamento.

Organizzazione. I dati contenuti nelle sotto-sezioni “Articolazione degli uffici” e “Telefono e posta elettronica” risultano conformi al d.lgs. n. 33/2013. Essi si riferiscono sia alla struttura organizzativa centrale sia alle articolazioni periferiche, in coerenza con la struttura organizzativa indicata nel Piano della performance dell’ente.

La sotto-sezione “Articolazione degli uffici” consente, infatti, un agevole orientamento nella complessa organizzazione del Ministero: le Direzioni centrali, gli organi consultivi centrali, gli istituti centrali, nazionali, quelli dotati di autonomia speciale, gli organi periferici (Direzione regionali, Soprintendenze, Archivi di Stato, Biblioteche statali). Per ciascuna di queste articolazioni sono pubblicati l’indirizzo ed il nominativo del dirigente, le competenze, la posta elettronica certificata (tabella in formato aperto) e l’eventuale link al sito web autonomo. L’organigramma grafico è aggiornato al 23 giugno 2010. Sarebbe opportuno dare indicazioni sull’aggiornamento delle informazioni fornite.

Il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, inserito funzionalmente nell’ambito del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, non è presente nella sotto-sezione “Articolazione degli uffici” bensì in quella “Altri contenuti”, ma è comunque indicato nell’organigramma grafico ed è visualizzabile attraverso un proprio logo sull’home page.

Consulenti e collaboratori. Con riguardo alle consulenze del 2013, sono pubblicati i compensi ed i curricula dei consiglieri del Ministro ed i contratti di collaborazione relativi alla sola Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale. Non risultano presenti incarichi conferiti da altre Direzioni. Sotto il profilo dei contenuti, mancano gli estremi degli atti di conferimento e le attestazioni dell’avvenuta verifica dell’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d’interesse.

La sotto-sezione contiene anche l’elenco, in formato tabellare aperto, degli incarichi esterni conferiti a soggetti privati (consulenti e collaboratori esterni) nel 2012, quindi non aggiornati. L’elenco, nel quale è riportata anche l’unità amministrativa che ha affidato l’incarico, consente una visione del dato per articolazioni organizzative territoriali. Mancano alcune informazioni come, ad esempio, il curriculum, le attestazioni di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d’interesse ed i dati sullo svolgimento di altri incarichi o la titolarità di cariche.

La sotto-sezione contiene anche altri elenchi di incarichi esterni, tra cui quelli finanziati con risorse europee e quelli relativi ad altre annualità. Nel complesso, la sotto-sezione risulta di non immediata comprensibilità, con contenuti a volte eterogenei.

Personale - incarichi amministrativi di vertice e dirigenti. E’ presente la sotto-sezione di primo livello “Personale”, ed al suo interno le sezioni di secondo livello “Incarichi amministrativi di vertice” e “Dirigenti”.

Nella sotto-sezione “Incarichi amministrativi di vertice” è pubblicata una tabella con le retribuzione ed i curricula degli uffici di diretta collaborazione del Ministro, che ricomprendono anche due dirigenti. La tabella risulta largamente incompleta (si veda approfondimento *infra*). Come specificato nell’allegato 1 della delibera CiVIT n. 50/2013, nella sotto-sezione “Incarichi amministrativi di vertice” sono da ricomprendere i dati e le informazioni relative al Segretario generale, ai Capi dipartimento, ai direttori generali o a posizioni assimilate.

I dati relativi ai dirigenti, distinti per 1° e 2° fascia e per amministrazione centrale e periferica, risultano conformi al d.lgs. n. 33/2013, sia per quanto riguarda la retribuzione (che ricomprende anche la voce “altri” emolumenti), sia per quanto riguarda i curricula, sebbene si rilevino alcune carenze. Non sono presenti le informazioni relative allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche. Mancano le dichiarazioni sull’insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità dell’incarico ai sensi del d.lgs n. 39/2013.

Bandi di gara e contratti. La sotto-sezione “Bandi di gara” contiene l’elenco di tutte le gare, con la possibilità di accedere, per ciascuna di esse, alla documentazione di dettaglio. I dati non sono però pubblicati in conformità alla delibera AVCP n. 26/2013 ed alle relative specifiche tecniche. Manca la prevista tabella riassuntiva annuale e non è possibile, in assenza di un motore di ricerca e di tabella in formato aperto, individuare i bandi per tipologia e per articolazione organizzativa. Non sono, inoltre, facilmente individuabili le informazioni relative alle delibere a contrarre (art. 37, c. 2, del d.lgs. n. 33/2013).

Nella sotto-sezione “Contratti” è pubblicata – in formato pdf non elaborabile – una nota del Segretariato generale del 4/4/2013 con l’elencazione di alcuni contratti posti in essere dall’entrata in vigore della legge n. 190/2012; i dati risultano però incompleti (mancano il CIG ed altri elementi previsti dalla citata delibera AVCP).

Servizi erogati. Sono pubblicati gli standard di qualità e i modelli di carta dei servizi relativamente agli anni passati, già esaminati da questa Autorità nel Rapporto sull’avvio del ciclo di gestione 2012 pubblicato nel sito della CiVIT - sezione “Monitoraggi”. Non sono invece pubblicati i tempi medi di erogazione dei servizi.

Accesso Civico. I riferimenti al Responsabile della trasparenza ed al titolare del potere sostitutivo non sono pubblicati nella sotto-sezione “Altri contenuti”, come previsto dall’allegato 1 della delibera CiVIT n. 50/2013 ma nella pagina introduttiva della sezione “Amministrazione trasparente”.

1.3 Monitoraggio sul sito dell’amministrazione centrale con riferimento ai dati sugli uffici di diretta collaborazione con organi di indirizzo politico

Con riguardo all’articolazione degli uffici di diretta collaborazione si evidenzia che la pubblicazione del regolamento concernente l’organizzazione non è completa in quanto sono presenti solo alcuni estratti dello stesso. L’organigramma grafico disponibile non illustra l’articolazione di detti uffici. I dati dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione sono disponibili nella sezione “Ministero-Uffici di diretta collaborazione” e non in quella “Amministrazione trasparente” e includono i nominativi e i contatti telefonici e email.

Nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione di primo livello “Personale”, sotto-sezione di secondo livello “Incarichi amministrativi di vertice” il link “Uffici di diretta collaborazione-Direnti” conduce a un elenco degli incarichi amministrativi di vertice in cui sono riportati nominativo, componenti della retribuzione, totale annuo lordo e curriculum vitae. Non

sono presenti le dichiarazioni sul regime di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi. Inoltre, la pubblicazione dei dati è largamente incompleta. I dati sono aggiornati al periodo maggio-luglio 2013.

Nell'elenco menzionato al punto sopra sono riportati solo due dirigenti in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione. Solo per uno di essi sono pubblicati i relativi dati.

Non risulta pubblicato alcun link ai dati sul personale a tempo indeterminato degli uffici di diretta collaborazione nella sotto-sezione di primo livello "Personale", sotto-sezione di secondo livello "Dotazione organica". Quanto al personale non a tempo indeterminato nella sotto-sezione di primo livello "Personale" è presente la relativa sotto-sezione di secondo livello, che però è vuota.

Nella sotto-sezione "Consulenti e collaboratori" sono pubblicati gli incarichi conferiti ad esperti e consulenti del Ministro di cui sono riportati data, importo e curriculum vitae. Manca l'indicazione dell'oggetto e del soggetto conferente.

1.4 Monitoraggio dei siti delle articolazioni organizzative

Alcune delle articolazioni organizzative del Ministero dispongono di un sito web autonomo. Di seguito si riportano gli esiti della rilevazione condotta su un campione esemplificativo per tipologia organizzativa e ubicazione sul territorio.

1.4.1 Monitoraggio sui siti degli Istituti centrali

Tra gli istituti centrali, l'Istituto Centrale per gli archivi dispone di un sito web autonomo, con sezione "Trasparenza, valutazione e merito" e non "Amministrazione trasparente". Essa peraltro è strutturata in tre sole sotto-sezioni: open data; albo dei fornitori e prestatori di servizi; elenchi dei collaboratori. Quest'ultima contiene gli incarichi di collaborazione conferiti nell'anno 2012, con una corrispondenza nei contenuti – non nella forma – ai medesimi dati pubblicati sul sito dell'amministrazione centrale. Non sono presenti i curricula dei soggetti incaricati.

Nella home page del sito è presente la sotto-sezione "Bandi, gare e contratti" all'interno della quale sono pubblicati gli avvisi e i bandi di gara dell'Istituto. Non sono tuttavia presenti tutti i dati sulle singole procedure da pubblicare ai sensi dell'art. 1, c. 32, della legge n. 190/2012, conformemente a quanto indicato all'art. 3 della delibera AVCP n. 26/2013.

Il sito web dell'Istituto Centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario, invece, alla data del 07/11/2013 non risulta attivo.

1.4.2 Monitoraggio sui siti degli Istituti nazionali

Il Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini" dispone di un sito web autonomo, con una sezione "Amministrazione Trasparente" che rimanda, tramite link, alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web centrale del Ministero. Si segnala che il link alla sotto-sezione "Incarichi e consulenze", alla data del 07/11/2013, non risulta attivo. Il Museo ha pubblicato sul proprio sito la Carta dei servizi, aggiornata al 2012.

1.4.3 Monitoraggio sui siti degli Istituti dotati di autonomia speciale

Da una verifica a campione risulta che la maggior parte dei siti web degli istituti dotati di autonomia speciale (Archivio centrale, Biblioteche centrali, Centro per il Libro e la lettura, Soprintendenze speciali) non dispone di una specifica sezione “Amministrazione trasparente”.

Il sito dell’Istituto superiore per la conservazione ed il restauro dispone di una sezione “Amministrazione trasparente”, in via di costruzione. In altre sezioni del sito sono pubblicate alcune delle informazioni previste dal d.lgs. n. 33/2013. I dati sull’articolazione degli uffici, sui dirigenti e sul personale sono pubblicati nella sotto-sezione “Organizzazione e procedimenti”. Si rileva l’assenza di un organigramma grafico. I dati sui dirigenti si limitano a riportare il numero di telefono, la posta elettronica ed il curriculum.

1.4.4 Monitoraggio sui siti degli uffici periferici

Il sito della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per il Comune di Roma dispone di una sezione “Amministrazione trasparente”, organizzata in sotto-sezioni nominate diversamente da quanto previsto dall’allegato A del d.lgs. n. 33/2013. Sono pubblicati, in particolare, i dati sull’organizzazione, su contratti e forniture, sugli incarichi professionali, sebbene con modalità diverse rispetto a quelle utilizzate per la pubblicazione nel sito dell’amministrazione centrale e con un livello di aggiornamento del dato non sempre adeguato (non ci sono dati riferiti al 2013).

Il sito della Soprintendenza archivistica per la Puglia presenta una sezione “Amministrazione trasparente” con solo alcune sotto-sezioni tra quelle previste dall’allegato A del d.lgs. n. 33/2013. Tra queste, la sotto-sezione “Personale” presenta una pagina in cui sono riportati il curriculum e il compenso del dirigente. La sotto-sezione “Incarichi per collaborazioni esterne” risulta priva di dati.

L’Archivio di Stato di La Spezia contiene la sezione “Trasparenza, valutazione e merito”, in cui si rimanda al Programma triennale della trasparenza e dell’integrità ed al Piano della performance del Ministero. La sezione include, tra le informazioni oggetto della presente verifica, la Carta dei servizi (non è possibile verificarne la data di aggiornamento) e l’organigramma – privo però del curriculum del dirigente. La sotto-sezione “Incarichi esterni” risulta priva di dati.

Da una verifica sui numerosi siti nelle Biblioteche Statali, non emerge la presenza di apposite sezioni dedicate trasparenza. In alcuni casi – come quello della Biblioteca Statale di Macerata - sono pubblicate le Carte dei servizi redatte sulla base del modello condiviso con l’amministrazione centrale.

1.4.5 Monitoraggio sul sito del Comando Carabinieri Tutela patrimonio culturale

Il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale dispone esclusivamente di una pagina che illustra la storia, le competenze, l’organizzazione, le articolazione degli uffici territoriali, con la pubblicazione delle principali notizie sulla propria attività di vigilanza.

2 ESITI DELLA RILEVAZIONE DEGLI OIV E DELLA VERIFICA DELL’A.N.AC. IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA N. 71/2013

L’OIV ha effettuato le verifiche e ha pubblicato sul sito del Ministero l’attestazione con le griglie di rilevazione.

Dalla verifica puntuale condotta dall’A.N.AC. è emersa la presenza di numerose carenze informative in relazione ai pagamenti, alle società partecipate, ai procedimenti e ai servizi erogati.

Fra quanto attestato dall’OIV nella griglia di rilevazione e quanto riscontrato dall’A.N.AC. sul sito del Ministero con riferimento ai cinque obblighi di pubblicazione di cui alla delibera n. 71/2013 risulta pertanto un grado di concordanza medio.

Di seguito si riporta il dettaglio delle rilevazioni effettuate.

Presenza dell’Attestazione e della Griglia di rilevazione dell’OIV. L’Attestazione e la Griglia di rilevazione dell’OIV sono pubblicate nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto-sezione di secondo livello “Attestazioni OIV”.

Pagamenti - Elenco debiti scaduti ed elenco debiti comunicati ai creditori. Con riferimento all’elenco dei debiti scaduti, l’OIV ha attestato il dato come pubblicato in formato aperto, non completo con riferimento sia al contenuto sia agli uffici e non aggiornato.

Per ciò che concerne l’elenco dei debiti comunicati ai creditori, l’OIV ha attestato la pubblicazione dei dati in formato aperto valutandoli, tuttavia, incompleti e non aggiornati.

Dal riscontro effettuato dall’A.N.AC. sul sito istituzionale del Ministero è emerso che i dati relativi ai debiti scaduti e ai debiti comunicati ai creditori risultano pubblicati, non completi, aggiornati e in formato aperto. All’interno della sotto-sezione di secondo livello “Indicatore di tempestività dei pagamenti” risultano pubblicati due documenti: “Elenco dei debiti in ordine cronologico” e “Ricognizione dei debiti”.

Il primo documento, “Elenco dei debiti in ordine cronologico”, riporta un elenco di fatture con l’indicazione dei seguenti dati: ufficio periferico dell’amministrazione debitrice, tipo, numero e data della fattura, capitolo/articolo di spesa, data di presunto pagamento. Tuttavia, come segnalato dall’OIV nelle osservazioni inserite nella griglia di rilevazione, i dati non sono completi con riferimento al contenuto in quanto non risultano pubblicati in forma aggregata per capitolo/articolo di spesa, non è possibile dedurre se gli stessi facciano riferimento a tutti gli uffici e la data di presunto pagamento è indicata solo per alcune fatture. I dati sono aggiornati a settembre 2013.

Il secondo documento, “Ricognizione dei debiti”, contiene un elenco di debiti aggiornato al 30 settembre 2013, con l’indicazione dell’ufficio periferico dell’amministrazione debitrice, dei dati identificativi della fattura (numero, data e creditore), del capitolo di spesa e, solo per alcuni debiti, della data di pagamento.

Si evidenzia che la pubblicazione di due documenti distinti ma contenenti informazioni simili potrebbe ingenerare dubbi sulla comprensibilità dell’informazione: sarebbe pertanto opportuno pubblicare in elenchi separati i dati sui debiti scaduti (da pubblicare in ordine cronologico, in forma aggregata per capitolo/articolo di spesa con separata evidenza dei debiti relativi a fitti passivi e con l’indicazione dei relativi importi dei debiti scaduti per obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, maturati alla data del 31 dicembre 2012, a fronte dei quali non sussistono residui passivi anche perenti) e i dati sui debiti comunicati ai creditori (da pubblicare in un elenco contenente i debiti, in ordine cronologico di emissione della fattura o della richiesta equivalente di pagamento, per i quali è stata effettuata

comunicazione ai creditori, con indicazione dell'importo e della data prevista di pagamento comunicata al creditore).

Enti controllati – Società partecipate. A giudizio dell'OIV, i dati sono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" fatta eccezione per l'onere complessivo gravante sul bilancio dell'amministrazione e per i rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo. Inoltre, i dati sono stati attestati come aggiornati e in formato aperto ma non completi con riferimento agli uffici.

L'A.N.AC. ha rilevato che sul sito istituzionale del Ministero i dati non sono pubblicati. Nella sezione "Amministrazione trasparente", infatti, sono pubblicati solo i link alla home page delle due società partecipate dall'amministrazione. L'art. 22 del d.lgs. n. 33/2013 prescrive, invece, che le informazioni relative alle società partecipate siano pubblicate direttamente nel sito istituzionale dell'amministrazione.

Attività e procedimenti – Tipologie di procedimento. Riguardo alle tipologie di procedimento, l'OIV ha attestato il dato come pubblicato, non completo e non aggiornato. Solo le informazioni relative al termine del procedimento sono state attestate come pubblicate in formato aperto. Dal riscontro effettuato dall'A.N.AC. sul sito istituzionale del Ministero, sotto-sezione "Tipologie di procedimento", si rileva che i due D.P.C.M. del 2010 pubblicati contengono indicazioni in merito ai termini dei procedimenti. E' poi disponibile un "elenco dei procedimenti" che contiene un motore di ricerca il quale permette di interrogare, per Regione e ufficio (centrale o periferico) le principali informazioni sui procedimenti amministrativi, compreso il termine di conclusione previsto. Si tratta di informazioni aggiornate, talvolta anche al 2013.

Come segnalato dall'OIV nelle osservazioni inserite nella griglia di rilevazione, in questi elenchi sono tuttavia riportate solo le qualifiche del responsabile del procedimento e del titolare del potere sostitutivo, indicato come "responsabile del provvedimento finale", senza indicazione dei nominativi e dei recapiti.

Per quanto concerne i procedimenti ad istanza di parte, l'OIV ha attestato che i dati non risultano pubblicati, fatta eccezione per l'elenco degli uffici che è pubblicato, ma senza una immediata connessione con l'elenco dei procedimenti. Dal riscontro effettuato dall'A.N.AC. sul sito istituzionale del Ministero si rileva che i dati relativi ai procedimenti ad istanza di parte non risultano pubblicati.

Altri contenuti – Accesso civico. L'OIV ha attestato i dati come pubblicati, completi, aggiornati e in formato aperto.

Dal riscontro effettuato dall'A.N.AC. sul sito istituzionale del Ministero è emerso che i dati richiesti dalla normativa vigente risultano pubblicati, completi e in formato aperto. Tali dati risultano pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" ma non nella sotto-sezione di primo livello "Altri contenuti", così come indicato nella delibera di questa Autorità n. 50/2013. Non è riportata la data di aggiornamento della pagina.

Servizi erogati – Costi contabilizzati e tempi medi di erogazione dei servizi. Con riferimento ai costi contabilizzati, l'OIV ha attestato la mancata pubblicazione del dato.

Dal riscontro effettuato dall'A.N.AC. sul sito istituzionale del Ministero è emersa la pubblicazione di una tabella contenente i dati relativi ai costi contabilizzati. Tali dati, pubblicati in formato aperto, non possono essere considerati completi in quanto, in corrispondenza dei servizi pubblicati, viene indicato solo il costo complessivo relativo all'anno 2012. Manca l'evidenza dei costi imputati al

personale, nonché l'indicazione dell'andamento degli stessi nel tempo. Non è riportata la data di aggiornamento della pagina, né della tabella.

Con riferimento ai tempi medi di erogazione dei servizi, l'A.N.AC. ha verificato che il dato non risulta pubblicato, così come attestato dall'OIV.